

Insegnamento di: Diritto ecclesiastico A-L			
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in: Giurisprudenza	
Denominazione inglese insegnamento: Ecclesiastical law A-L		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: Di base		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	
Ambito disciplinare: Costituzionalistico		Anno: II anno	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/11		Semestre: primo	
CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor: 0			
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale			
ore di lezione: 72		ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: 0	
totale ore didattica assistita: 72			
totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: no	
Docente: Ventrella Carmela		Tel: 0805717231 e-mail: carmela.ventrella@uniba.it	
		Ricevimento studenti: Dipartimento piano IV	
		Giorni e ore ricevimento: lunedì 10-13 martedì 10-13 mercoledì 10-13	
Conoscenze preliminari: Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale			
Obiettivi formativi:			
Risultati di apprendimento previsti		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto ecclesiastico offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Le lezioni intendono offrire agli studenti strumenti giuridici utili a sviluppare capacità di analisi e risoluzione di questioni emergenti nella prospettiva del riconoscimento di nuove istanze collegate alla dimensione della multiculturalità.</p> <p>Autonomia di giudizio: L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale si propone di far acquisire agli studenti una piena capacità di soluzione di problemi giuridici e favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio attraverso seminari interdisciplinari, uso delle fonti normative e giurisprudenziali anche attraverso la consultazione delle banche dati.</p> <p>Abilità comunicative: L'impostazione didattica prevede attività progettuali di gruppo che consentono il confronto degli studenti sulle tematiche affrontate attraverso l'esposizione orale dei risultati raggiunti favorendo così l'affinamento delle loro abilità di comunicazione.</p> <p>Capacità di apprendere: L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze fondamentali dei vari istituti ai fini della piena padronanza dei principi e delle regole che governano la disciplina giuridica nazionale del fenomeno religioso anche alla luce dei processi d'integrazione europea.</p>	
Programma del corso			
Le fonti del diritto ecclesiastico: fonti di produzione e fonti di cognizione; fonti unilaterali e fonti pattizie; fonti di			

diritto interno, di diritto internazionale e di diritto comunitario; fonti atipiche; fonti di provenienza confessionale.

Il “principio supremo” di laicità dello Stato: il “rispetto delle diversità”; i diritti della coscienza e l’eguaglianza: l’attuazione dei principi costituzionali in materia religiosa; il rilievo giudiziario delle esigenze confessionali. I simboli religiosi nello spazio pubblico: esposizione del crocifisso e abbigliamento.

Pluralismo confessionale, eguaglianza giuridica e divieto di discriminazione. Costituzione e laicità dello Stato: l’art. 8, co. 1, Cost.; la nozione di confessione religiosa; l’autonomia confessionale e la distinzione degli ordini: artt. 7, 1° co. e 8, 1°- 2° co. Gli statuti delle confessioni religiose. I rapporti tra ordinamenti: bilateralità pattizia, concordati e intese (artt. 7, 2° co. e 8, 3° co. Cost.); Patti Lateranensi, revisione del Concordato e nuovo Accordo (l. 121/85); la copertura costituzionale dei Patti e dell’accordo di revisione; i “soggetti religiosi” legittimati alle intese e organi governativi: il diritto all’intesa; la procedura di formazione del testo delle Intese; la legge di approvazione.

Libertà di religione: art. 19 Cost.; facoltà di professare liberamente la propria fede e limite del buon costume; libertà religiosa quale diritto pubblico soggettivo; l’appartenenza confessionale e l’ateismo; libertà di religione e processi di integrazione europea; libertà di pensiero, di coscienza e di religione nei trattati internazionali.

Fattore religioso ed esperienza giuridica: le obiezioni di coscienza; trattamenti sanitari volontari e trattamenti obbligatori; la tutela del sentimento religioso nei rapporti di lavoro subordinato; le festività religiose. Pratiche rituali (circoncisione e mutilazioni genitali femminili). I diritti di libertà del fedele all’interno del gruppo religioso. L’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche; i docenti di religione; le organizzazioni di tendenza e i rapporti di lavoro: i docenti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. L’istruzione religiosa di altri culti: a) nei luoghi di culto; b) nella scuola pubblica: il problema delle classi islamiche. L’assistenza spirituale nelle comunità separate: Forze Armate, Istituti di detenzione e pena, ospedali e case di cura. La tutela penale del sentimento religioso: la riforma del titolo IV del libro II del codice penale. La qualifica civilistica di ministro di culto; l’uso abusivo dell’abito ecclesiastico; il “segreto” e la testimonianza dei ministri di culto; la comunicazione dei procedimenti a carico di ecclesiastici; le responsabilità degli ecclesiastici; le incompatibilità, le immunità. Il giuramento nel processo.

Gli enti ecclesiastici: l’art. 20 Cost.; la legge 222/’85; natura giuridica degli enti ecclesiastici; le finalità e le attività degli enti ecclesiastici; il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica agli enti confessionali; amministrazione degli enti, capacità contributiva e regime tributario; poteri statuali e poteri confessionali sulla gestione patrimoniale degli enti confessionali; enti confessionali e O.N.L.U.S.; enti confessionali e attività d’impresa; gli enti ecclesiastici di diritto comune; i vari enti della Chiesa cattolica; la revoca del riconoscimento della personalità giuridica; l’estinzione degli enti ecclesiastici.

Sostentamento del clero e mezzi per l’attività di religione o di culto: gli Istituti per il sostentamento del clero; il processo sull’equa remunerazione; le entrate di diritto privato degli enti confessionali; le entrate di diritto pubblico; il finanziamento delle confessioni; l’otto per mille e le offerte deducibili.

L’edilizia religiosa: gli edifici di culto; i luoghi di culto islamici. La tutela del patrimonio storico ed artistico.

Il matrimonio. Matrimoni religiosi monogamici e poligamici. Divieto e limiti del riconoscimento del matrimonio poligamico. Le unioni civili. Matrimonio concordatario: libertà matrimoniale e autonomia della volontà degli effetti civili; le pubblicazioni civili; gli impedimenti; la trascrizione; i matrimoni canonici non trascrivibili; il concorso di giurisdizioni sul matrimonio; le sentenze ecclesiastiche di nullità; il procedimento di delibazione; sentenze ecclesiastiche non delibabili; rapporti tra nullità ecclesiastiche e divorzio; il matrimonio davanti ai ministri delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Santa Sede e Stato Città del Vaticano: Santa Sede e diritto italiano; la “questione romana” e il Trattato del 1929; normazione e organizzazione dello Stato Città del Vaticano; le relazioni con l’Italia; gli enti centrali; l’ULSA e i rapporti di lavoro.

Metodi di insegnamento:

Alla metodologia didattica convenzionale si aggiungono attività integrative (seminari, esercitazioni, uso di strumenti informatici e multimediali)

Supporti alla didattica:

Esercitazioni su specifici argomenti

Simulazione di processi

Attività di tutorato

Incontro orientamento alla preparazione degli esami di profitto e alla redazione della tesi di laurea

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esami orali tendenti ad accertare l’effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte.

La valutazione finale avviene con voto.

Testi di riferimento principali:

1) VITALI, Enrico-CHIZZONITI, Antonio G., *Manuale breve. Diritto ecclesiastico*, Giuffrè, Milano, 2020

e

2) VENTRELLA, Carmela, *La Corte d'appello dello Stato della Città del Vaticano. Pluralità di funzioni e vocazione interordinamentale*, Cacucci, Bari, 2020